

# Scuola dell'Infanzia Asilo "Mons.G.Bertolotti"

Piazza della Vittoria, 21  
17014 Cairo Montenotte  
Savona



## **P.T.O.F.**

**Piano triennale dell' offerta formativa**

Anno Scolastico 2019-2022

## Sommario

PREMESSA.....	2
FINALITA'.....	4
VALUTAZIONE.....	8
INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' (PAI).....	11
AGGIORNAMENTO.....	12
CONCLUSIONE.....	14
ALLEGATI.....	14

## PREMESSA

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa ( P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza.

Costituisce una direttiva per l'intera comunità scolastica, delinea l'uso delle risorse di Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari, di sostegno, recupero, orientamento e formazione integrata.

Il P.T.O.F. intende favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini che la frequentano in un adeguato contesto cognitivo, ludico e affettivo, garantendo, così, il loro diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione anche attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e le eventuali barriere territoriali, economiche, etniche e culturali per attuare una vera inclusione, favorendone la crescita armonica.

Il P.T.O.F.:

- indica gli obiettivi cognitivi ed educativi determinati a livello nazionale, raccoglie linee d'azione ed interventi educativi per raggiungere gli obiettivi, riflette le esigenze del

contesto territoriale locale nei suoi aspetti culturali, sociali ed economici.

- E' redatto in conformità alla Legge n. 107/2015 e tiene conto della legge sull'Autonomia Scolastica (D.P.R. 275 del 8-3-99) e dallo Statuto.

- E' strutturato per il triennio 2016 – 2019 (L.107/2015) con spazio per adeguarsi annualmente, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze e alle nuove normative.

- Raccoglie i documenti fondamentali in base ai quali viene organizzato il servizio scolastico.

- E' elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle indicazioni di gestione e di amministrazione definite dal Presidente/Dirigente Scolastico secondo le disposizioni dello Statuto/Regolamento della Scuola .

- Le famiglie sono informate di questo fondamentale documento indicando loro dove possono prenderne visione, inoltre viene condiviso nel momento dell'iscrizione e nelle assemblee di inizio anno scolastico.

Il PTOF è uno strumento di pianificazione e si propone obiettivi su base pluriennale, che trovano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo la sua caratteristica di flessibilità: è uno strumento “aperto”, pertanto nel corso del triennio saranno possibili integrazioni e modifiche annuali, da assumere con la stessa procedura che la legge 107/2015 prevede per l'adozione e l'approvazione del documento generale in base:

- agli esiti dell'autovalutazione;
- ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola;
- ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza;
- ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la Scuola svolge la sua funzione educativa e formativa;
- ad eventuali nuove proposte;

Il PTOF è il documento che richiama al principio di corresponsabilità ed alleanza educativa tra Famiglia e Comunità Educante (Legale Rappresentante/Presidente, Amministratori, Coordinatore, Docenti, Educatrici, Personale non Insegnante, Volontari) intesa come assunzione di precisi stili educativi e compiti per il conseguimento delle finalità condivise con le famiglie

## **RIFERIMENTI STORICI**

La scuola materna “Asilo Monsignor Giuseppe Bertolotti”, sorta nel 1900 come risposta ad un bisogno della popolazione, ha il merito storico di essere la prima scuola materna della città di Cairo Montenotte.

Da allora è ubicata nell'edificio appositamente costruito e tuttora in ristrutturazione.

E' situata nella zona centrale della città, circondata da un'ampia zona verde, ed è facilmente raggiungibile grazie ai servizi pubblici e agli ampi spazi di parcheggio.

La scuola fin dalla sua origine è caratterizzata da un'ampia apertura sociale e garantisce da sempre un luogo di educazione aperto a tutti.

## **ANALISI SOCIO-AMBIENTALE**

L'ambiente scolastico aperto e stimolante, si propone come offerta educativa valida alle famiglie della città ed incrementa l'afflusso degli alunni provenienti da zone centrali e periferiche.

Gli scolari provengono da ambienti e culture diversi.

I genitori accompagnano i bambini a piedi, con mezzi propri, oppure usufruiscono del pulmino di cui è dotata la scuola.

## **FINALITA'**

La Scuola dell'Infanzia si pone le seguenti finalità:

### **Sviluppo:**

- dell'identità personale
- dell'autonomia
- delle competenze
- della cittadinanza

La scuola, per raggiungere le seguenti finalità del processo formativo li colloca all'interno di un progetto articolato ed unitario che riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di partenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

Il percorso educativo della scuola dell'infanzia, secondo quanto indicato nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

### **Campi di esperienza:**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- Immagini suoni e colori
- La conoscenza del mondo

Gli stessi vengono scelti con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il percorso educativo-didattico, in relazione ai diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini.

## **FINALITÀ GENERALI**

### **Maturazione dell'identità personale**

- Vivere positivamente le dinamiche affettive ed emotive
- Esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni
- Sviluppare la sensibilità verso i sentimenti degli altri
- Rafforzare le proprie capacità

### **Conquista dell'autonomia**

- Capacità di gestire autonomamente se stesso e le proprie cose
- Capacità di interazione con gli altri

- Capacità di scoprire, interiorizzare e rispettare i valori condivisi
- Capacità di considerare la realtà da diversi punti di vista

### **Sviluppo delle competenze**

- Valorizzare l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa
- Produrre e interpretare messaggi mediante linguaggi diversi
- Rafforzare le capacità di trovare soluzioni ai diversi problemi

### **Educare alla cittadinanza**

- Creare relazioni di amicizia
- Superare i conflitti ed esprimere il proprio pensiero
- Saper ascoltare

## **CAMPI DI ESPERIENZA**

### **IL SE E L'ALTRO**

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- Rispettare ed aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti
- Rispettare e valorizzare il mondo che li circonda
- Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, ammirazione, simpatia...

### **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

- Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato
- Muoversi con destrezza nello spazio circostante
- Presa di conoscenza del proprio corpo in rapporto alla realtà
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni. Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età rielaborandole attraverso il corpo e il movimento

### **IMMAGINI, SUONI E COLORI**

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e i coetanei scambiandosi domande informazioni impressioni e giudizi
- Sviluppare interesse per spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...)
- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni, ecc..
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti, l'ambiente e i materiali comuni
- Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età rielaborandole attraverso il corpo e il movimento
- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le attività manipolative

### **I DISCORSI E LE PAROLE**

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, acquisendo fiducia nelle proprie capacità;
- Ascoltare, comprendere, esprimere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, ecc...;
- Consapevolezza delle proprie capacità di comunicazione e di espressione mediante disegni, racconti e giochi, con varietà di strumenti e materiali;
- Capacità di comprendere e produrre messaggi, tradurli e rielaborarli in codici diversi, "lasciando però traccia di sé"

- Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre ed inventare suoni, rumori e melodie; da soli e in gruppo

### **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

- Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare, aiutare a far realizzare lavori a più mani
- Capacità di raccogliere informazioni e cogliere quesiti in relazione a se stesso e ai diversi ambienti
- Capacità di osservare la realtà e rappresentarla attraverso il disegno e il gioco
- Collocare, fatti, persone ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni; registrare regolarità e cicli temporali
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali; eseguire percorsi e organizzare ambienti sulla base di indicazioni verbali
- Capacità di riconoscere la realtà usando i cinque sensi
- Capacità di valutare la quantità, ordinare e raggruppare per colore, forma, grandezza, ecc...

### **CONTENUTI**

I contenuti sono costituiti da un sistema organizzativo svolto in modo che finalità prestabilite possano essere raggiunte tramite:

- Conoscenza dell'ambiente di vita e di esperienza del bambino
- Ambiente scolastico
- Ambiente socio-culturale in cui opera la scuola
- Attività educative
- Elaborazione di progetti
- Uso di tecniche diverse
- Scelta di un procedimento metodologico

### **METODOLOGIA**

L'aspetto metodologico viene sintetizzato nei seguenti punti:

- Stimolare il bambino alla formulazione di ipotesi e disponibilità delle insegnanti alle relative evoluzioni
- Non fornire soluzioni o anticipazioni
- Valorizzare il pensiero autonomo senza evidenziare in modo assoluto l'errore
- Incentivare con stimoli il processo della ricerca
- Utilizzo di progetti educativi specifici
- Utilizzo del gioco, quale strumento didattico per creare le condizioni che facilitino l'esplicitarsi delle espressioni affettive, sociali, cognitive del bambino
- Visite guidate
- Utilizzo di esperti
- Continuità verticale con le scuole elementari

### **MATERIALE**

Si ipotizza l'utilizzo di materiale strutturato, di audiovisivi ed una particolare attenzione sarà data al materiale non strutturato e di recupero.

### **RELIGIONE CATTOLICA**

## **OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO**

Tre sono gli Obiettivi generali di Apprendimento (O.S.A.) della Religione Cattolica predisposti come livelli essenziali per un I.R.C. nella scuola dell'infanzia.

- Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di un DìO Creatore.
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

## **OBIETTIVI SPECIFICI ATTRAVERSO I CAMPI DI ESPERIENZA**

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

### **• IL SÈ E L'ALTRO**

Relativamente alla religione cattolica: scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

### **• IL CORPO E IL MOVIMENTO**

Relativamente alla religione cattolica: riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

### **• IMMAGINI, SUONI E COLORI**

Relativamente alla religione cattolica: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

### **• I DISCORSI E LE PAROLE**

Relativamente alla religione cattolica: impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

## • LA CONOSCENZA DEL MONDO

Relativamente alla religione cattolica: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

## **VALUTAZIONE**

Valutare nella scuola dell'infanzia significa accentuare e perfezionare l'osservazione e l'ascolto dei bambini e delle bambine posti nella possibilità di agire indipendentemente dal continuo intervento degli adulti. La valutazione del progetto educativo e didattico è un momento significativo di sintesi operativa nel quale le scelte metodologiche e didattiche diventano oggetto di riflessione, discussione, verifica, è un momento di alta professionalità teso a rivedere, aggiustare, rielaborare tutti i percorsi e gli interventi. L'attività di "valutazione in itinere o monitoraggio" è impostata sulla discussione e sul confronto fra i docenti in relazione agli itinerari operativi in fase di attuazione all'individuazione di eventuali situazioni problematiche, alla rilevazione dei bisogni emergenti. I dati raccolti con una accurata documentazione costituiscono lo strumento della valutazione finale. L'Osservazione sistematica dei bambini durante le varie attività, ci permetterà di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare le proposte educative in base alla qualità e alla quantità delle loro risposte e di comunicare alle loro famiglie.

A partire dall'anno scolastico in corso è stata adottata una nuova griglia di valutazione predisposta sulla base degli obiettivi di ogni Campo di esperienza.

Verrà aggiornata all'inizio e al termine di ogni anno scolastico e terrà conto degli obiettivi raggiunti, non raggiunti o raggiunti parzialmente.

## **RISORSE PROPRIE DELLA SCUOLA**

La scuola presenta una struttura architettonica semplice e completa, costruita in un unico plesso e su un unico piano, con accesso da un'ampia gradinata.

Nell'ingresso a destra è posizionato il servizio di segreteria, in una saletta luminosa ed accogliente, aperta e accessibile alle famiglie per le pratiche amministrative e per i colloqui personali.

Dall'ingresso si accede ad un ambiente che disimpegna il cambio delle calzature, degli indumenti personali e al ricevimento dei bambini.

Sulla destra si affaccia l'aula di grafico-pittura.

Adiacente all'aula di grafico-pittura è ubicata la nuova direzione .

Alla sinistra dell'ingresso si apre un lungo, ampio e luminoso corridoio, utilizzato per l'accoglienza, intorno al quale sono disposti diversi ambienti. Sul lato destro si accede ai servizi igienici, ristrutturati e realizzati a misura di bambino, composti da: un ampio tratto di corridoio nel quale sono posizionati e personalizzati i ganci per gli asciugamani personali e una sala bagno dotate di paratie che consentono al bambino una totale autonomia e permettono agli adulti un'accurata assistenza.



Sul lato sinistro si accede all'aula A, ristrutturata con strutture nuove e moderne che rendono l'ambiente ancora più accogliente.

In fondo al corridoio si affacciano le aule B e C, vaste, luminose e funzionali.

Segue la saletta multimediale fornita di computer.

In fondo un grande salone illuminato da vetrate a doppi vetri, adibito a refettorio.

Dal salone si accede direttamente all'aula D.

Nella zona Nord si trovano la cucina e i locali di disimpegno della mensa: nella scuola è preparato il pasto completo secondo una tabella dietetica che viene regolarmente controllata e concordata con il personale medico dell'A.S.L.2 .

Nella zona esterna, situata nella parte posteriore dell'edificio, delimitata da mura, si estende un ampio spazio per il gioco all'aperto, dotato di attrezzature ludiche idonee e ricco di vegetazione.

La scuola usufruisce del tele-riscaldamento.

## **ORGANIZZAZIONE GENERALE**

Gli alunni iscritti sono distribuiti in quattro sezioni, le insegnanti titolari sono quattro, munite di Diploma di Abilitazione.

Il Presidente dell'Asilo ha anche funzioni direttive ed è coadiuvato da un Coordinatore Didattico.

Il personale non docente è costituito da una segretaria, una cuoca e dall'incaricata per le pulizie.

Inoltre sono inseriti due Operatori Socio-Assistenziali per l'infanzia, nell'ottica dell'inserimento dei soggetti bisognosi di aiuto.

L'articolazione oraria è flessibile e rispetta le esigenze delle famiglie:

<b>PRE-SCUOLA</b>	<b>7:30 - 8:00</b>
<b>INGRESSO</b>	<b>8:00 - 9:00</b>
<b>1° USCITA</b>	<b>11:45</b>
<b>2° USCITA</b>	<b>14</b>
<b>3° USCITA</b>	<b>15:15 - 15:30</b>
<b>POST-SCUOLA</b>	<b>15:30 – 17:15/17:30</b>

Le attività della giornata sono articolate secondo il modello sottoriportato, anche se, durante l'anno, sono suscettibili di variazioni.

<b>TEMPI</b>	<b>PROPOSTE</b>	<b>SPAZI</b>
7:30 – 8:00	Pre – scuola*	Sala multifunzione
8:00 - 9:00	Accoglienza bambini Gioco libero	Sala multifunzione/ intersezione

9:00 – 11:30	Attività secondo calendario	Sezione /sala multifunzione/ aula di grafico-pittura/aula PC
11:45 - 12	Uscita	Sala multifunzione
12:00 – 13:00	Pranzo	Refettorio
13:00 - 14:00	Gioco libero	Sala multifunzione/ intersezione
14:00	Uscita	Sala multifunzione
14:30 - 15:00	Attività varie	Sala multifunzione/ intersezione
15:00 - 15:15	Preparazione per l'uscita bambini pulmino	Sala multifunzione
15:15-15:30	Uscita	Sala multifunzione
15:30 – 17:30	Post – scuola*	Sala multifunzione

\* I servizi di pre e post scuola saranno attivati solo se si raggiunge il numero massimo di 5 iscritti per il pre scuola e di 8 iscritti per il post scuola.

Le attività di sezione sono seguite dalle insegnanti titolari, il che permette un'osservazione individualizzata dei bambini. Le attività comuni sono state articolate secondo una Progettazione Comune nella quale sono inseriti corsi di lingua inglese, di psicomotricità, di grafico pittura, di informatica e canto.

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E PROGETTO DIDATTICO**

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'esprimere e del comunicare.

Essa si propone come luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio di impegno educativo per la comunità e come risorsa professionale specifica per assicurare a coloro che la frequentano il massimo sviluppo di tutte le capacità personali.

La programmazione segue le "Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" 2012 e la normativa prevista dalla Legge 107/2015.

Metodologicamente ci si orienta verso un'organizzazione didattica suddivisa in obiettivi specifici di apprendimento.

Gli stessi vengono scelti con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il percorso educativo-didattico, in relazione ai diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini.

Il percorso educativo si sviluppa mediante l'elaborazione di progetti a breve-medio-lungo termine.

Esso è realizzato con attività:

- di laboratorio e di intersezione
- di gruppo in sezione
- di piccolo gruppo
- di gruppi omogenei per età.

Per rendere più comprensibili e piacevoli gli argomenti, verranno utilizzati vari materiali didattici:

- Letture
- Racconti
- Diapositive
- Drammatizzazioni
- Audio
- Videocassette
- Dvd
- Disegni e cartelloni
- Lavori personali di grafico-pittura

La programmazione didattica curricolare è strutturata in modo da permettere una continuità con i successivi ordini scolastici.

Le attività della scuola sono presentate in forma ludica. Il percorso educativo potrà anche avvalersi dell'ascolto di brani musicali del repertorio classico e moderno, che faranno da sottofondo alle varie attività.

E' valorizzata l'esperienza personale e l'attività di manipolazione.

L'insegnante si pone come organizzatore di spazi, tempi e modalità.

Sono attivi i seguenti corsi specifici:

- Corso di lingua Inglese
- Corso di psico-motricità
- Corso di grafico-pittura
- Corso di informatica
- Corso di educazione religiosa
- Corso di canto

Le attività svolte dai vari esperti sono prima concordate con le insegnanti, per una reale continuità di lavoro coordinato e ampliato per chiarire e approfondire maggiormente i vari argomenti.

L'utilizzo dei percorsi didattici, degli obiettivi e delle modalità di verifica sono contenuti nei relativi progetti allegati al P.T.O.F. .

## **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' (PAI)**

La Scuola dell'Infanzia conferma la sua mission pedagogica a favore dell'inclusione e personalizza l'offerta formativa secondo quanto espresso dalla normativa vigente (*Legge Quadro sull'inclusione scolastica n°104 del 3 febbraio 1992 – Direttiva Ministeriale sui Bisogni Educativi Speciali del 12 dicembre 2012*) elaborando, per ogni alunno svantaggiato, certificato o con diagnosi di disturbo evolutivo il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

La scuola, inoltre, colloca la sua azione nella prospettiva di una educazione interculturale, offrendo itinerari educativi tali da consentire al bambino di apprezzare se stesso e gli altri, la propria e le “altre culture”, aiutandolo nella maturazione della propria identità.

A tal fine la Scuola redige un **Piano Annuale di Inclusione (PAI)** che fa parte di questo stesso P.T.O.F. e della programmazione che si propone di:

- ü Favorire un clima di accoglienza e di inclusione;
- ü Favorire il successo scolastico e formativo;
- ü Definire pratiche condivise con la famiglia;
- ü Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola e famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

Nel Piano Annuale di Inclusione sono coinvolti: i bambini in difficoltà ai quali è esteso il diritto di personalizzazione dell'apprendimento, le famiglie che in collaborazione con la scuola partecipano alla costruzione del “progetto di vita” e del PEI/PDP, il Legale rappresentante in quanto garante dell'offerta formativa che viene progettata e attuata dalla scuola, il coordinatore didattico e il personale docente, il personale non docente, gli operatori sanitari ed il territorio (CTS). Al di là della frequenza di alunni stranieri la scuola tiene conto di tutte le presenze culturali che vivono nel suo interno: ogni bambino quando entra nella scuola dell'infanzia ha già un proprio vissuto, una cultura di appartenenza che costituiscono preziosi elementi di scambio e di arricchimento reciproci tra i “diversi” bambini.

Senza alcuna discriminazione l'iscrizione è aperta a tutti i bambini le cui famiglie accettano il progetto educativo della scuola.

## **MODALITA' DELLA CONTINUITA'**

La continuità educativa è una caratteristica della Scuola e si attua prima di tutto nella relazione con le famiglie, in un rapporto di accoglienza e collaborazione.

La scuola dell'infanzia e la scuola elementare si pongono in un'ottica di continuità a partire dalle proprie finalità: “autonomia”, “identità” e “competenza” vengono assunte come mete formative cui mirano i percorsi e le attività dei bambini dai tre ai cinque anni ma che permangono come traguardi formativi negli anni successivi.

Nell'ottica di una continuità verticale ed orizzontale si mette in atto quanto è utile per la conoscenza del bambino mediante:

- colloqui –programmati e non- con le famiglie
- colloqui con le insegnanti delle scuole elementari
- incontri di inter-plesso

Mensilmente verranno programmati gli incontri.

## **AGGIORNAMENTO**

Tenuto conto che le iniziative di formazione hanno per obiettivi il miglioramento e la crescita professionale del personale, in relazione anche alle trasformazioni e innovazioni in atto, si privilegiano gli aggiornamenti organizzati dalla F.I.S.M. con sede a Savona.

Saranno inoltre attuati corsi di formazione e aggiornamento riferiti a progetti o ad esigenze particolari di Istituto.

Sarà data la possibilità a tutti le insegnanti di seguire corsi con ricaduta sulle attività programmate nella Scuola, dando la priorità in particolare alla partecipazione ai corsi organizzate nell'ambito dell'approfondimento delle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e della legge 107/2015

## **ORGANI COLLEGIALI ISTITUITI**

COLLEGIO DEI DOCENTI (Dirigente Scolastico - Docenti)

CONSIGLIO DI ISTITUTO – AMMINISTRAZIONE

(Presidente – Segretario - Rappresentanti dei genitori - Rappresentanti comunali)

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE (Docenti - Rappresentanti dei genitori eletti nelle votazioni del \_\_\_\_\_ come previsto dagli Organi Collegiali.)

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE TECNICA (Docenti - Operatore Socio-Assistenziale per l'Infanzia – Animatrice Socio-Educativa).

## **VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La valutazione nell'ambito della scuola d'infanzia deve tenere presente una più accentuata variabilità dei ritmi di sviluppo, promuovendo nel contempo la qualità della scuola. In questa prospettiva la forma di valutazione più adeguata da adottare è quella di carattere formativo, mentre l'oggetto da valutare è la scuola come ambiente educativo composto da un insieme interagente di elementi che hanno una ricaduta formativa su bambini e bambine. Giudicare la qualità della scuola significa in questa prospettiva, considerare l'insieme delle opportunità formative che essa offre (spazi, tempi, attività, occasioni sociali di apprendimento ecc..) e delle risorse di cui dispone, interrogandosi sulle condizioni che la garantiscono e la promuovono, giudicare l'opportunità delle soluzioni adottate in rapporto alle finalità condivise e adottate.

E' stato recentemente approvato un D.P.R. che reca un regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione che comprende anche le scuole paritarie.

Uno dei perni di questa riforma è costituito dall'autovalutazione delle scuole, determinata sulla base di dati forniti dal sistema informativo del ministero dell'istruzione, dell'invalsi e dalle stesse scuole.

Gli esiti del procedimento di valutazione si pongono l'obiettivo di attivare un processo di miglioramento sistematico e complessivo dell'efficienza e dell'efficacia del servizio che deve essere mirato soprattutto ad innalzare il livello di apprendimento degli alunni e a dotarli di conoscenze e competenze essenziali per operare scelte consapevoli nel loro futuro.

La scuola effettua la valutazione dell'offerta formativa attraverso le seguenti pratiche:

- Confronto collegiale tra le educatrici per la programmazione annuale e settimanale. Tale valutazione guarda agli obiettivi formativi raggiunti come descritti precedentemente nel seguente documento, alle modalità operative, alle strategie, agli strumenti e alle procedure;
- Valutazione dei processi di maturazione e di crescita del bambino con riferimento alle indicazioni contenute nel fascicolo personale e attuate dalle insegnanti in ordine ad ogni bambino secondo osservazioni sistematiche;

- Incontri individuale degli insegnanti con i genitori per una valutazione del processo formativo dei propri bambini;
- Restituzione di documentazione didattica che illustri alle famiglie il percorso formativo svolto e sviluppato del bambino durante l'anno;
- Incontri con i rappresentanti di sezione per una valutazione degli aspetti organizzativi.

## **CONCLUSIONE**

Il presente documento è stato approvato da parte del legale rappresentante, in accordo con la direttrice, il coordinatore didattico e il collegio docenti.

## **ALLEGATI**

PROGETTO EDUCATIVO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA ANNUALE

REGOLAMENTO

CALENDARIO SCOLASTICO

PATTO DI ALLEANZA EDUCATIVA TRA ENTE GESTORE, PERSONALE E FAMIGLIE

FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEL COVID19

PROTOCOLLO SPECIALE DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA COVID 19